

DISPOSIZIONE

Oggetto: Requisiti di conoscenza della lingua inglese nelle comunicazioni radiotelefoniche

Come noto, le normative JAR-FCL 1 Emendamento 7 e JAR-FCL 2 Emendamento 6, recepite dall'ENAC con il Regolamento "*Regolamentazione tecnica in materia di rilascio e rinnovo di licenze di pilotaggio*" del 2/2/2010, prevedono che i titolari di licenza di pilotaggio posseggano la capacità di parlare e capire la lingua utilizzata nelle comunicazioni radiotelefoniche secondo il livello di conoscenza riportato nell'Appendice 1 delle stesse JAR. Tale requisito é conforme alle previsioni dell'Annesso 1 ICAO.

L'ICAO, con la Risoluzione A36-11, ha tuttavia invitato gli Stati membri a prevedere un approccio flessibile al rispetto dello standard di cui al paragrafo 1.2.9.4 dell'Annesso 1 per i piloti che non soddisfano i requisiti di conoscenza della lingua utilizzata nelle comunicazioni radiotelefoniche per un periodo non eccedente i 3 anni (fino al 5/3/2011) dopo la data di applicabilità del 5 marzo 2008, allo scopo di non limitare le operazioni di volo per l'aviazione commerciale e per l'aviazione generale e purché lo Stato abbia posto in essere un efficace piano di applicazione del requisito stesso.


L'ICAO inoltre, con la risoluzione A37-10, ha invitato gli Stati Membri che continuano a non soddisfare pienamente i requisiti di "language proficiency" alla data del 5/3/2011 a prodigarsi per il più rapido completamento dei piani di implementazione del requisito, informando regolarmente l'ICAO dei progressi conseguiti.

La problematica riguarda in particolare il livello di conoscenza della lingua inglese per i voli strumentali e per quelli comunque effettuati fuori dai confini nazionali.

In Italia, l'ENAC ha posto in essere dal 2007 un sistema approvato di verifica della "Proficiency" in lingua inglese con il risultato che allo stato attuale la quasi totalità di titolari di licenza di volo professionale (CPL e ATPL) si trovano in "compliance" con la norma, mentre un discreto numero di titolari di licenze di pilota privato (PPL), abilitati alla fonìa in lingua inglese, non hanno ancora sostenuto i test di inglese in accordo al sistema approvato; per questi piloti dal 5/3/2011 è previsto un utilizzo limitato della licenza posseduta (solo voli in VFR entro i confini nazionali).

L'Aeroclub d'Italia e l'AOPA Italia (Aircraft Owners and Pilot Association) hanno rappresentato all'ENAC le difficoltà che i propri associati hanno riscontrato nel rispetto del requisito della "Language Proficiency" in inglese chiedendo l'estensione del periodo transitorio per il conseguimento della stessa.





L'ENAC valutata la situazione, considera che non sia necessario prorogare i termini di applicabilità del requisito di "Language Proficiency" per i titolari di licenze professionali, mentre ritiene che possa essere accolta la richiesta di proroga per i titolari di licenza PPL.

Rimane tuttavia imprescindibile che il processo di completamento del piano di attuazione della "Language Proficiency" in inglese sia completato nel più breve tempo possibile, considerato che il suo mancato raggiungimento può compromettere il mutuo riconoscimento delle licenze previsto dalla normativa internazionale.

Premesso quanto sopra:

- vista la risoluzione ICAO A 37-10;
- considerato lo stato di avanzamento del piano di implementazione della "Proficiency" in lingua inglese per i piloti titolari di licenza rilasciata dall'ENAC;
- valutata l'opportunità di non limitare le operazioni di volo per i possessori di licenza di pilota privato (PPL) che non hanno ancora effettuato il test secondo la metodologia approvata, il che comporterebbe per gli stessi operazioni di volo ristrette allo spazio aereo nazionale e solo in VFR anche per i titolari di abilitazione al volo strumentale,
- considerato che non risultano, in particolare nell'ultimo triennio 2008-2011 a livello nazionale, inconvenienti gravi di volo riferibili a carenze sulla conoscenza della lingua inglese :

si autorizza, ai sensi delle vigenti procedure ENAC, un differimento alla data di entrata in vigore del requisito di conoscenza della lingua inglese di cui alla JAR-FCL 1 Emend. 7 e JAR-FCL 2 Emend. 6 fino al 31 Dicembre 2011 limitatamente ai titolari di Licenza di Pilota Privato (PPL) rilasciata dall'ENAC con abilitazione alla fonìa in lingua inglese e che abbiano conseguito la "proficiency" per la lingua inglese secondo i requisiti nazionali preesistenti.

Si invitano i titolari di licenza, che non avessero ancora provveduto, ad effettuare al più presto il test presso le organizzazioni approvate allo scopo.

Il Direttore Generale

Dott. Alessio Quaranta

